

**Zeitschrift:** Kinema  
**Herausgeber:** Schweizerischer Lichtspieltheater-Verband  
**Band:** 6 (1916)  
**Heft:** 46

**Rubrik:** [Impressum]

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 09.08.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Kinematograph

Statutarisch anerkanntes obligatorisches Organ des „Verbandes der Interessenten im kinematographischen Gewerbe der Schweiz“  
Organe reconnu obligatoire de „l'Union des Intéressés de la branche cinématographique de la Suisse“

## Abonnements:

Schweiz - Suisse 1 Jahr Fr. 20.—  
Ausland - Etranger  
1 Jahr - Un an - fcs. 25.—

## Insertionspreis:

Die vierseitige Petitzeile 50 Cent.

## Eigentum und Verlag der

Verlagsanstalt Emil Schäfer & Cie., A.-G., Zürich  
Redaktion und Administration: Gerbergasse 8. Telefon Nr. 9272  
Zahlungen für Inserate und Abonnements  
nur auf Postcheck- und Giro-Konto Zürich: VIII No. 4069  
Erscheint jeden Samstag □ Parait le samedi

## Redaktion:

Paul E. Eckel, Emil Schäfer,  
Edmond Bohy, Lausanne (f. d.  
französ. Teil), Dr. E. Utzinger.  
Verantwortl. Chefredaktor:  
Dr. Ernst Utzinger.

## Adattabilità della musica al cinematografo.

Da un articolo in lingua tedesca di Axel Bürger.

Questo tema è già stato trattato brevemente in un articolo francese; ma tanta ne è l'importanza che non sarà fuori di luogo ritornarci sopra. Non v'ha dubbio che oggi la musica forma parte integrale dello spettacolo cinematografico e che il pubblico accanto a buone rappresentazioni pretende pure una buona orchestra; questa anzi contribuendo a dare agli spettacoli un'impronta speciale e a mantenersi una clientela stabile spesso decide della fortuna d'un teatro. Trattandosi dunque d'una questione quasi vitale per tutta l'industria cinematografica, che infine viene a metter capo al pubblico e lo deve accontentare in ogni riguardo, vogliamo vedere quale composizione d'orchestra e qual genere di musica siano i più adatti allo scopo.

Certo non tutti i teatri sono in grado di permettersi un complesso completo con alcuni violini, contrabbasso, pianoforte e magari armonium; ma limitiamoci pure allo stretto necessario e fissiamo un violino, un pianoforte e un armonium come gli strumenti affatto indispensabili.

Come si potrà ora adattare il genere di musica alla film che si svolge sullo schermo? Qui non si tratta d'incontrare il gusto musicale del pubblico, radunato non per un concerto, ma di fargli penetrare nell'anima suoni che armonizzino coi sentimenti destati in lui dai quadri ai quali è rivolta tutta la sua attenzione. La musica, destinata e capace del resto ad avvincere da sola tutte le facoltà, al cinematografo passa in seconda linea: perciò i suoni dovranno giungere leggeri agli orecchi degli spettatori accarezzandone la fantasia quasi inavvertitamente,

accompagnando armonicamente le molteplici sensazioni senza mai provocare contrasti stridenti.

Quattro sono le specie principali di films che la musica deve secondare con generi affatto diversi: il dramma in generale, il dramma storico, la film umoristica e la film dimostrativa. Naturalmente l'orchestra dovrà seguire le indicazioni datele dalla direzione o spesso aggiunte alla film dalla fabbrica; l'importante però per un successo sicuro sarà sempre il sentimento artistico del dirigente unito alla varietà del repertorio, di cui dispone.

Le films dimostrative, scientifiche, descrittive, che in alcuni cinematografi si svolgono durante il riposo dell'orchestra, sono invece quelle che ne abbisognano assolutamente: l'attenzione degli spettatori è rilassata per la mancanza d'un'azione interessante, e appunto qui la musica deve contribuire a legare l'interesse del pubblico alla rappresentazione. In questo caso il compito non è facile e non tutti i dirigenti se la sanno cavare. Un maligno potrebbe insinuare che appunto per questo scelgono queste films per intercalarvi la pausa... Quante volte davanti a un piroscavo che lascia il porto fra uno sventolio di fazzoletti non si sente intonare l'aria d'una canzone montanina, che ci fa pensare, alle cime nevose e al tintinnio dei campani delle vacche! Un dirigente di buon senso sceglierrebbe una canzonetta veneziana; ma un artista farebbe eseguire una lenta melodia che non solo descriva nel molle ondeggiamento dei suoni il dolce scivolare sull'acqua, ma che desti quell'indefinito